

NASCE DALLE ANNATE  
DEL PERIODIO del SANTUARIO  
del SACRO CUORE di GESU' in BUSSANA  
IL NUOVO LIBRO di FRANCO PERCIVALE



Saggistica Aracne.  
Edizione febbraio 2018  
Disponibile in Parrocchia  
Euro 14

Come già il volume “Artisti per il Sacro Cuore” recentemente edito dalla Tipografia Casabianca di Sanremo usciva come assemblamento degli articoli di Don Franco che con l’andare degli anni avevano illustrato sul periodico del Santuario le opere d’arte del tempio di Bussana, esce ora con il tipi dell’Editrice Aracne di Roma la raccolta degli articoli più notevoli sulla devozione al Sacro Cuore di Gesù apparsi sullo stesso periodico che il Servo di Dio aveva caratterizzato col termine “Eco” ad indicare il precipuo scopo di “riecheggiare” illustrare ed affidare all’attenzione e alla memoria dei numerosi lettori quanto nell’ambito ecclesiale si andava approfondendo e sviluppando sulla devozione e sul culto del Sacro Cuore di Gesù.

Il libro si apre con una densa introduzione (Dall’*Haurietis aquas* alla *Deus Caritas est*) che espone la fondamentale Enciclica di Pio XII e la pone a confronto con la *Deus Caritas est* di Benedetto XVI rilevando la specularità che fa di entrambi i documenti un “unicum” fondamentale sulla tematica del Sacro Cuore. Segue la riflessione sulle prime due Encicliche sul Sacro Cuore: *Annum Sarum* di Leone XIII sulla consacrazione del genere umano al Cuore di Gesù e la *Miserentissimus Redemptor* di Pio XI sulla tematica della “riparazione”. Poi il capitolo III copre l’evolversi della devozione nel tempo intercorso da queste due encicliche alla *Haurietis aquas*: un tempo fecondissimo che si svolge per oltre un quarantennio con grandi entusiasmi di fede, successivamente intaccati (in concomitanza con lo sfacelo bellico) da un ripensamento nell’ambito della speculazione teologica, crisi vittoriosamente affrontata dal grande pontefice Pio XII con il fondamentale documento magistrale che fu appunto l’*Haurietis aquas*. Emergono in questo capitolo i nomi di fervidissimi apostoli della devozione quali Matteo Crawley missionario della consacrazione della famiglie al Cuore di Gesù, Leone Dehon fondatore dei Sacerdoti del Sacro Cuore, Armida Barelli e Agostino Gemelli fondatori dell’Università Cattolica del Sacro Cuore ed altri ancora tra i quali ben si colloca a pieno titolo il nostro Don Lombardi.

Segue lo stato della devozione nel “dopo Concilio” e poi i capitoli sul magistero di Paolo VI, Giovanni Paolo II, e Benedetti XVI e sull'intervento di Istituzioni ecclesiastiche (Catechismo della Chiesa Cattolica, Riforma Liturgica, Direttorio su pietà popolare e Liturgia). Due figure di spicco illustrano poi due aspetti della devozione: l'apostolato (San Claudio Colombière) e la mistica (San Giovanni della Croce). Seguono esempi del risveglio editoriale circa il Sacro Cuore. Il Capitolo XX offre poi uno sguardo sull'attualità della devozione. Ad una congrua conclusione segue infine una Appendice storica sui monumenti del Salvatore eretti su venti vette dei monti italiani all'inizio del XX secolo. Il libro è valorizzato da una densa introduzione di P. Marco Tommaso Reali, che nel ruolo di titolare di una delle collane di Aracne Ed. ne ha curato l'edizione.